



Comune di Cirò Marina
Provincia di Crotone
Area Servizi alla Persona

AVVISO PUBBLICO
SCADENZA 17.05.2025

Manifestazione di interesse per l'individuazione di un soggetto del Terzo Settore per la Co-progettazione di interventi finalizzati alla partecipazione al bando "P.Art.E.C.I.P.O." **Programmi Articolati E Coordinati In Periferie Organizzate- PR CALABRIA FESR FSE+ 2021-2027 Priorità: 4INCL Una Calabria più inclusiva Obiettivo Specifico: ESO4.12. Promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini (FSE+) Azione: 4.1.1 Misure volte a promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini".**

VISTA la Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

VISTO il D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001);

VISTA la Legge Regionale del 26 novembre 2003, n. 23, Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria in attuazione della legge n. 328/2000);

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

VISTA:

- la Legge Regionale 19 aprile 2012, n. 13, come modificata e integrata dalle ll.rr. 2 agosto 2013, n. 39, 12 febbraio 2016, n. 3 e 26 aprile 2018, n. 9, che reca "Disposizioni dirette alla tutela della sicurezza e alla qualità del lavoro, al contrasto e all'emersione del lavoro non regolare";

- la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici e che abroga la Direttiva 2004/18/CE, da ultimo modificata con Regolamento Delegato (UE) 2023/2495 della Commissione del 15.11.2023 per quanto riguarda le soglie degli appalti la Legge n. 328 del novembre 2000 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) che prevede forme integrate di collaborazione tra i diversi livelli istituzionali (nazionali, intermedi e locali) e le realtà organizzate sul territorio (terzo settore), al fine di concertare gli interventi territoriali, in particolare quelli in favore dei gruppi svantaggiati, nonché le leggi regionali di recepimento;

- la Legge Regionale 12 febbraio 2016, n. 3 "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 19 aprile 2012, n. 13 (Disposizioni dirette alla tutela della sicurezza e alla qualità del lavoro, al contrasto e all'emersione del lavoro non regolare)";

VISTI:

- il Trattato sull'Unione Europea e il Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 202/01);
- il Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 "General Data Protection Regulation" – GDPR;
- il Codice del Terzo Settore, disciplinato nel Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;
- la “Relazione per paese relativa all'Italia 2024 sulle politiche economiche, sociali, occupazionali, strutturali e di bilancio dell'Italia, nella quale si attesta che, sebbene la quota di persone a rischio di povertà o di esclusione sociale (AROPE) sia leggermente diminuita nel 2022, è rimasta al di sopra della media UE (21,6%) ed è particolarmente elevata tra i bambini (28,5%);
- la D.G.R. n. 136 del 15 giugno 2020 di avvio del percorso di definizione e stesura del Programma Regionale (PR) FESR FSE+ 2021/2027, con l’obiettivo di definire le strategie per conseguire l’integrazione, a scala regionale, della Politica di coesione europea e delle sue politiche prioritarie, della Strategia Regionale S3 e della Strategia Regionale per lo Sviluppo;
- il Piano Sociale regionale 2020 – 2022 adottato dalla Regione Calabria con DGR n. 502/2020 in attuazione della Legge regionale 26 novembre 2003, n. 23 “Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria (in attuazione della Legge nazionale n. 328/2000);
- il Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio dell’Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
- la D.G.R. n. 505 del 30 dicembre 2020 di presa d’atto degli indirizzi strategici regionali per il negoziato sulla programmazione delle politiche europee di sviluppo 2021/2027 con avvio del percorso di definizione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027;
- le Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo settore, adottate dal Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, con DM 72 del 25 marzo 2021;
- la Delibera del Comitato Interministeriale Programmazione Economica e Sviluppo Sostenibile (CIPESS) n. 2 del 29 aprile 2021 "Disposizioni quadro per il Piano Sviluppo e Coesione;
- la Delibera CIPESS n. 14 del 29 aprile 2021 “Approvazione del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Calabria”;
- la D.G.R. n. 168 del 3 maggio 2021 di approvazione del “Documento di Indirizzo Strategico Regionale per la Programmazione 2021/2027 (DISR)- Presa atto degli indirizzi strategici regionali per il negoziato sulla programmazione delle politiche europee di sviluppo 2021/2027. Avvio del percorso di definizione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027. Modifica ed integrazioni della DGR 505 del 30/12/2020”, contenente gli obiettivi e le linee di intervento della programmazione strategica regionale che orientano i Programmi regionali;
- la D.G.R. n. 198 del 24 maggio 2021 recante il “Percorso di definizione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 - Atto di indirizzo per l’espletamento della procedura di VAS”;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 (RDC) recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo+, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- la D.C.R. n. 132 del 25 giugno 2021 di presa d’atto del Consiglio Regionale, ai sensi della LR n. 30/2016, degli indirizzi strategici regionali per il negoziato sulla programmazione delle politiche

- europee di sviluppo 2021/2027 per l'avvio del percorso di definizione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027;
- il Decreto Interministeriale del 22 ottobre 2021 (registrato alla Corte dei Conti il 12 novembre 2021, n. 2893) con il quale sono stati adottati il Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023, approvato dalla Rete della protezione e dell'inclusione sociale, ed il Piano Sociale Nazionale 2021-2023, con il relativo piano di riparto che costituisce l'atto di programmazione nazionale delle risorse afferenti al Fondo nazionale per le politiche sociali ed individua, nel limite di tali risorse, lo sviluppo degli interventi e dei servizi necessari per la progressiva definizione dei livelli essenziali delle prestazioni sociali (LEPS) da garantire su tutto il territorio nazionale;
 - la DGR n. 121 del 28 marzo 2022 di approvazione della proposta di Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) 2021/2027 finalizzata a definire il nuovo quadro strategico per lo sviluppo innovativo della Regione Calabria e per rafforzare l'insieme degli strumenti di intervento, attraverso azioni integrate e coordinate in grado di indirizzare le politiche regionali per la ricerca e l'innovazione, e condizione abilitante ai fini della predisposizione e dell'approvazione del PR;
 - la D.G.R. n. 122 del 28 marzo 2022 di adozione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027, in attuazione al Regolamento (UE) n. 1060/2021, e del rapporto ambientale VAS;
 - il Decreto Direttoriale del Dipartimento Pari Opportunità – Presidenza Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2022, che adotta la Strategia Nazionale di uguaglianza, inclusione e partecipazione di Rom e Sinti (2021-2030), in attuazione della Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 12 marzo 2021 (2021/C 93/01);
 - la Strategia Nazionale di uguaglianza, inclusione e partecipazione di Rom e Sinti 2021-30, adottata il 23 maggio 2022, in attuazione della Raccomandazione del Consiglio dell'UE del 12 marzo 2021 (2021/C93/01);
 - la Decisione di Esecuzione C(2022) 4787 fino al del 15 luglio 2022 della Commissione europea di approvazione dell'Accordo di Partenariato della politica di coesione europea 2021/2027 dell'Italia in conformità agli articoli 10 e ss del Regolamento (UE) 2021/1060;
 - il Regolamento (UE) 2022/2039 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19.10.2022 recante modifica dei regolamenti (UE) n. 1303/2013 e (UE) 2021/1060 per quanto concerne la flessibilità addizionale per affrontare le conseguenze dell'aggressione militare da parte della Federazione russa FAST (Assistenza flessibile ai territori) — CARE;
 - la Decisione di esecuzione C(2022) 8027 fino al del 3 novembre 2022 della Commissione europea di approvazione del "Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del FESR e del FSE+ nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Calabria in Italia - CCI 2021IT16FFPR003;
 - la D.G.R. n. 600 del 18 novembre 2022 di presa d'atto della conclusione del negoziato per l'approvazione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027, del testo definitivo del Programma di cui alla Decisione della Commissione C (2022) 8027 fino al del 03.11.2022 e di istituzione del Comitato di Sorveglianza 2021/2027 e di designazione delle Autorità del Programma in coerenza con quanto contenuto nella sezione 5 del Programma Regionale;
 - il Regolamento (UE) 2023/435 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 febbraio 2023, che modifica tra gli altri anche i Reg. (UE) n. 1303/2013 e n. 2021/1060 per rispondere alle difficoltà economiche e alle distorsioni del mercato energetico globale;
 - la D.G.R. n. 109 del 13 marzo 2023 di presa d'atto, ad integrazione della D.G.R. n. 600 del 18.11.2022, della conclusione del processo di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 e della nomina delle Autorità del Programma e di approvazione del Piano finanziario del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 disarticolato per priorità, obiettivi specifici, azioni e campi di intervento e comprensivo della quota comunitaria e nazionale;

- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36. Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici. Articolo 6. Principi di solidarietà e di sussidiarietà orizzontale. Rapporti con gli enti del Terzo settore;
- la D.C.R. n. 182 dell'11 aprile 2023 di presa d'atto, da parte del Consiglio Regionale, della conclusione del negoziato per l'approvazione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027, della relativa approvazione con Decisione della Commissione C(2022) 8027 fino al del 03.11.2022 e dell'istituzione del Comitato di Sorveglianza 2021-2027 e degli ulteriori adempimenti;
- la D.G.R n. 375 del 27 luglio 2023 di designazione del Dirigente del Settore Ragioneria Generale del Dipartimento Economia e Finanze quale Autorità che svolge la Funzione Contabile del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027, al fine di garantire una corretta esecuzione delle attività di certificazione ai sensi di quanto disposto dai Regolamenti (UE) nn. 2093/2020, 1057/2021, 1058/2021, 1059/2021 e 1060/2021;
- la nota prot. n. 225923 del 18 maggio 2023 di chiusura della procedura di consultazione scritta con la quale il Comitato di Sorveglianza (CdS) del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 ha approvato la "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni" nell'ambito del verbale della seduta del CdS del 17.03.2023;
- il D.D.G. n. 9369 del 30 giugno 2023 di approvazione del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027, ai sensi del Regolamento (UE) n.1060/2021;
- il Decreto Legge 19 settembre 2023, n. 124 "Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione", convertito con la Legge 13 novembre 2023 n. 162;
- la Delibera CIPESS n. 25 del 3 agosto 2023 "Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027 – Imputazione programmatica in favore di regioni e province autonome" (pubblicata in GURI n.269 del 17/11/2023;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 745 del 19 dicembre 2023 "Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021-2027. Criteri per la definizione del quadro di esigenze e avvio concertazione con le Amministrazioni nazionali finalizzata alla sottoscrizione dell'Accordo per la Coesione della Regione Calabria";
- il Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica tra gli altri anche i Reg. (UE) n. 1303/2013 e n. 2021/1060;
- il Decreto N°. 2902 del 5 marzo 2024 avente ad oggetto "PR Calabria FESR FSE PLUS 2021/2027. Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo ai sensi del Regolamento n.1060/2021. Approvazione Manuale delle procedure di selezione delle operazioni";
- la DGR n. 335 del 10/07/2024 recante "PR Calabria FESR FSE 2021/2027 - Priorità 4INCL - Una Calabria più inclusiva - Approvazione Piano Regionale di supporto alle fragilità a valere sul FSE di competenza del Dipartimento Salute e Welfare".

CONSIDERATO che sono beneficiari dell'Avviso pubblico esclusivamente i Comuni della Regione Calabria in forma singola (SPU) o associata (SPA) sui cui territori sono presenti le aree target.

RILEVATO che rientrano tra le competenze dell'Ente Comunale le finalità perseguite dall'Avviso regionale, i cui interventi rappresentano carattere di interesse preminente nella

DATO ATTO della DGR n° 2548 del 25/02/2025 "PR Calabria FESR FSE + 2021/2027 Azione 4.1.1- Approvazione Avviso Pubblico e relativi allegati P.Art.E.C.I.P.O. Programmi Articolati E Coordinati In Periferie Organizzate – Accertamento e prenotazione impegno;

CONSIDERATO che l'obiettivo che l'avviso intende perseguire è finalizzato alla realizzazione di azioni integrate volte a favorire l'integrazione e l'inclusione socio-economica e le pari opportunità delle persone che abitano le periferie della Calabria, o comunque luoghi in cui si intrecciano, con più evidenza e maggiore concentrazione di altri, le disuguaglianze ambientali e sociali caratterizzate da situazioni di marginalità economica e sociale, degrado edilizio e carenza di servizi;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n.84 del 06.05.2025 con la quale è stato individuato la d.ssa Ferrari Maria Natalina quale Responsabile Unico del Procedimento e conseguentemente è dato atto di indirizzo agli uffici per la predisposizione degli atti amministrativi utili alla partecipazione all'Avviso Regionale;

PRESO ATTO dell'adesione alla partecipazione all'Avviso pubblico manifestata tramite lettera di intenti dai Comuni aderenti attraverso rispettiva deliberazione di Giunta;

ATTESA l'individuazione delle aree target, così come descritte dall'Avviso pubblico regionale, presenti sui Comuni di Cirò Marina, Strongoli e Pallagorio;

CONSIDERATA la volontà di svolgere tali attività in collaborazione con enti del terzo settore da Individuare per il perseguimento delle suddette finalità.

Tutto ciò premesso il Comune di Cirò Marina indice il presente Avviso pubblico, il quale definisce i requisiti, le modalità e i tempi per la presentazione delle istanze.

1. OGGETTO

Il presente Avviso è finalizzato ad acquisire, mediante procedura ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs n. 117/2017 proposte di intervento da parte dei Soggetti del Terzo settore di cui al successivo art. 2, da realizzare mediante co-progettazione nelle aree target descritte nell'art. 2 a seguire.

Per come determinato dal richiamato Avviso Regionale si intende per area target la zona/quartiere marginalizzato presente sul territorio del Comune Aderente.

La finalità dell'intervento è volta al:

- potenziamento o attivazione di interventi per combattere le condizioni di degrado materiale e sociale e rigenerare luoghi pubblici al fine di restituire identità, contrastare il degrado, l'abbandono e l'isolamento percepiti e/o reali, rendendo gli abitanti protagonisti e corresponsabili, anche attraverso il rafforzamento della cultura della piena partecipazione;
- potenziamento e qualificazione di interventi con una visione olistica della persona, volta alla creazione di una rete di sostegno e accompagnamento soprattutto per quanto riguarda i minori e le persone svantaggiate a rischio di esclusione sociale o discriminazione.
- rafforzamento integrato di tutte le forme di sostegno alle persone con servizi di formazione, lavoro e inclusione attiva, per contribuire al miglioramento del benessere della popolazione delle aree individuate.
- riduzione dei divari territoriali e sociali per il miglioramento delle condizioni delle persone di cui all'art. 3.

2. AREA TARGET

Ai fini delle attività di coprogettazione sono individuate quali aree target i quartieri periferici individuati per il Comune di Cirò Marina, Strongoli e Pallagorio.

I quartieri risultano collocati in zone marginali rispetto all'agglomerato urbano e privi di servizi scolastici, sanitari, socio ricreativi e commerciali.

La criticità preponderante che si riscontra dalle aeree in questione è determinata dalla presenza di nuclei familiari con un forte disagio socioeconomico e l'assenza di una rete di trasporto urbano, la quale rende ancora più accentuato il divario con gli abitanti dei centri urbani.

L'Ente del terzo settore dovrà pertanto, realizzare azioni che consentano il superamento del divario limitando i fattori di isolamento e discriminazione che ostacolano l'inclusione.

Tali interventi dovranno essere strutturati in funzione di una loro prosecuzione, anche successivamente alla fine della presente progettualità, ed avere una denotazione innovativa e complementare rispetto alla tipologia di servizi in atto a gestione dell'Ambito Territoriale di Cirò Marina.

A tal fine si richiama il paragrafo 4.2 di cui all'avviso pubblico regionale.

3. BENEFICIARI

Sono ammessi a presentare la rispettiva proposta progettuale i Soggetti del Terzo Settore, in forma singola o associata, di cui all'articolo 4, comma 1 del d.lgs. 3.7.2017, n.117 (codice del Terzo settore):

- operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso e dunque per la realizzazione degli interventi di cui al successivo art. 5 punto 5.1 del presente Avviso;

- con iscrizione al RUNTS;

- aventi sede legale e/o unità operativa in Calabria alla data di pubblicazione del presente Avviso.

Gli enti del Terzo Settore, al fine di migliorare la proposta progettuale presentata, potranno coinvolgere nella realizzazione degli interventi programmati:

- Enti locali come definiti all'art. 2 del d.lgs. n. 267/2000 s.m.i. o loro singole articolazioni purché dotate di autonomia finanziaria o loro unioni, consorzi e associazioni, ambiti territoriali di cui 12 all'art. 8 comma 3 lett. a) della Legge 328/2000;
- Università, ovvero, singoli Dipartimenti Universitari;
- Istituti di Ricerca pubblici;
- Operatori pubblici e privati accreditati per lo svolgimento di servizi al lavoro ai sensi del d.lgs. 276/2003 e del d.lgs. 150/2015;
- Camere di Commercio;
- Altri enti pubblici.

Il Comune SPA si riserva di coinvolgere direttamente i soggetti sopra indicati, all'interno del tavolo di co-progettazione

4. OBBLIGHI

L'Ente del Terzo settore dovrà compartecipare alla realizzazione dell'intervento mediante almeno una delle seguenti voci:

- la messa a disposizione di eventuali immobili di proprietà o in uso;
- la messa a disposizione di eventuali mezzi e strumenti di proprietà o in uso;
- l'apporto di personale volontario, valorizzato in termini di disponibilità numerica e oraria;
- l'apporto di interventi di carattere mutualistico e solidale già attivi, da inserire all'interno del progetto unitario per strutturare la rete e arricchire l'offerta di opportunità e servizi a favore dei destinatari del Progetto;
- la copertura finanziaria, da gestire in autonomia, a copertura dei costi delle proposte progettuali avanzate.

Tale compartecipazione è richiesta in ragione della specificità e a dimostrazione della capacità dell'Ente del Terzo settore di fare fronte alla realizzazione della proposta progettuale con il proprio apporto.

La voce di compartecipazione prescelta dall'ETS dovrà essere quantificata economicamente in sede di predisposizione dello schema di budget. In caso di messa a disposizione di un immobile l'ETS dovrà dichiarare l'idoneità dei locali per l'uso dettagliato nella rispettiva proposta di progetto.

5. DESTINATARI DELL'INTERVENTO

L'intervento è rivolto a tutta la popolazione residente nelle aree target presenti nei Comuni Cirò Marina, Strongoli e Pallagorio nell'ambito della proposta progettuale presentata in risposta al presente avviso.

In particolare, i destinatari sono: indigenti, persone con disabilità, minori, Partecipanti di origine straniera, Persone svantaggiate a rischio di esclusione sociale o discriminazione (per esempio detenuti, comunità emarginate, rom, ecc.), persone senza fissa dimora, i soggetti che compongono la Rete regionale per il lavoro e il partenariato economico e sociale, organizzazioni della società civile e parti sociali.

L'obiettivo prefissato è la riduzione significativa, già nelle fasi concertative, delle distanze degli abitanti delle periferie dagli altri concittadini in termini di opportunità utili a renderli protagonisti del miglioramento delle condizioni di vita dei luoghi in cui vivono.

6. TIPOLOGIE DI AZIONI FINANZIATE

La strategia dell'intervento è diretta al miglioramento dell'accessibilità, della qualità dei servizi ai destinatari e per ridurre le disuguaglianze generate anche dal luogo di appartenenza.

In linea generale si sostengono azioni di:

- a) contrasto all'esclusione sociale;
- b) inclusione attiva della popolazione delle aree target.

Le proposte progettuali dovranno descrivere in modo analitico, completo ed esauriente, le aree target, gli obiettivi che si intendono raggiungere, modalità operative e tempi di realizzazione.

La proposta progettuale strutturata secondo l'Allegato C dovrà essere completata dal quadro economico analitico redatto mediante l'allegato D e dovrà illustrare nel dettaglio:

1. le proposte innovative in termini di servizi e modalità di realizzazione con l'obiettivo del mantenimento nel tempo delle attività che si intendono sviluppare per il superamento delle condizioni di degrado;
2. le strutture, i mezzi e le professionalità che si intendono impiegare;
3. il dettaglio analitico della compartecipazione offerta dall'ETS e le strategie di impiego per la realizzazione nella proposta di progetto.

Saranno inoltre finanziabili come attività trasversali:

- il coordinamento del progetto;
- la gestione tecnico-amministrativa e contabile;
- la rendicontazione;
- il monitoraggio e la valutazione dell'impatto sociale;
- l'attività di comunicazione.

6.1 Tipologia di interventi obbligatori

Il progetto deve essere articolato in tutti i WP, con almeno una Task per ogni WP dal WP0 alla WP5. Per il WP6 devono essere sviluppare entrambe le Tasks obbligatorie:

WP0 "Gestione, controllo e valutazione del progetto", Massimo il 10% del budget imputato alle risorse PR comprensivo dei costi indiretti: Tasks:

- a) Coordinamento e rendicontazione;
- b) Monitoraggio e Valutazione;

WP1 "Accesso ai servizi" (Task):

La proposta di progetto dovrà prevedere la realizzazione di un presidio fisso nelle aree target che funga da:

- a) punto di accesso ai servizi del territorio;
- b) cabina di regia tra i soggetti attuatori delle azioni;
- c) cura degli aspetti comunicativi verso gli abitanti e le connessioni tra le diverse azioni e target di progetto;
- d) promozione dell'animazione territoriale;

- e) realizzazione di attività previste nel programma di intervento;

L'accesso dovrà riguardare i Servizi socioassistenziali diretti alle persone e ai nuclei familiari in condizione di vulnerabilità e di fragilità in favore dei quali dovranno essere realizzati dei progetti per contrastare la povertà sanitaria anche attraverso la presa in carico dei soggetti in condizione di vulnerabilità;

WP2 “Famiglie con minori” (Task):

La proposta dovrà evidenziare la tipologia di servizi sociali di sostegno da realizzare in favore di nuclei familiari con minori, ai quali predisporre:

- a) Progetti per contrastare il disagio sociale infantile e adolescenziale;
- b) Progetti di inclusione sociale (per esempio: progetti che sostengono la pratica sportiva di ragazzi/e in condizione di disagio socioeconomico);
- c) Misure per favorire l'accesso ai servizi per la prima infanzia per i bambini in condizioni di svantaggio;
- d) interventi di contrasto alla povertà educativa infantile in connessione con l'OS f *(le azioni dell'OS f) concorrono a contrastare l'abbandono scolastico e al miglioramento delle competenze di base; Garantire qualità, accessibilità, inclusività ed efficacia dei percorsi istruzione e formazione per tutti)*;

WP3 “Beni primari” (Task):

La progettualità dovrà altresì prevedere l'adozione di interventi di contrasto al disagio abitativo per soggetti con fragilità sociali prevedendo inoltre il sostegno finanziario alle fasce sociali più deboli, mediante l'erogazione di voucher/buoni spesa, per l'acquisto di beni di prima necessità (es. prodotti farmaceutici; bombole del gas; dispositivi di protezione individuale; ecc..) per l'accesso ai servizi integrativi scolastici (pre e post scuola e mensa e trasporto scolastico) e per l'acquisto di materiale e strumentazione didattica ed educativa;

WP 4 “Inclusione attiva” (Task):

L'intervento dovrà prevedere l'elaborazione di misure integrate e personalizzate di inclusione attiva per coinvolgere persone a rischio di povertà o esclusione sociale, compresi minori e lavoratori poveri;

WP 5 “Empowerment” (Task):

Attraverso la realizzazione dei vari interventi bisognerà avviare contemporaneamente i percorsi di empowerment sociale delle fasce deboli, che consentano la co-ideazione di interventi sperimentali anche attraverso il riconoscimento e la valorizzazione di esperienze di attivazione dal basso già esistenti;

Il processo dovrà garantire lo sviluppo delle capacità delle parti sociali e delle organizzazioni della società civile, anche sotto forma di formazione, nonché la creazione di misure volte alla creazione di reti e rafforzamento del dialogo sociale, e per attività intraprese congiuntamente dalle parti sociali;

WP 6 “Interventi obbligatori” (Tasks):

L'ETS dovrà obbligatoriamente garantire:

- a. Presidio fisso nelle aree target che funga da: punto di accesso ai servizi del territorio; cabina di regia tra i soggetti attuatori delle azioni; cura degli aspetti comunicativi verso gli abitanti e le connessioni tra le diverse azioni e target di progetto; promozione dell'animazione territoriale; realizzazione di attività previste nel programma di intervento. Per la costituzione del presidio fisso è preferibile l'utilizzo di strutture appartenenti al Soggetto Proponente o comunque del patrimonio pubblico, compresi beni confiscati. In assenza documentata di tale condizione possono essere utilizzate strutture di diversa appartenenza, delle quali comunque il Soggetto Proponente ha

piena disponibilità e si obbliga al mantenimento delle finalità di progetto per non meno di 5 anni a decorrere dall'avvio delle attività.

- b. Equipe professionale multidisciplinare che garantisca il collegamento/complementarietà con gli altri servizi e strutture pubbliche: Centri per l'Impegno, Istituti scolastici, Strutture sanitarie, ect;

7. Requisiti di partecipazione

In osservanza e ad integrazione di quanto previsto dal precedente art. 3, sono ammessi a partecipare al presente Avviso di Co-progettazione esclusivamente i Soggetti del Terzo Settore avente i seguenti requisiti:

A. Requisiti di ordine generale e idoneità professionale da dichiarare mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm. e ii. mediante il Modulo di cui all'Allegato A, con la quale si dovrà attestare di non essere incorsi, all'atto della presentazione della domanda, in una delle situazioni di seguito elencate (da attestare mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000):

- 1) in procedimenti pendenti per l'applicazione di una o più cause ostative previste dall'art. 10, della legge n. 575/1965 e s.m.i;
- 2) in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4 del D.lgs. 8 agosto 1994, n. 490;
- 3) in sentenze di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;
- 4) in violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17, della legge del 19 marzo 1990, n. 55;
- 5) in gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- 6) in gravi negligenze o azioni in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione, errori gravi nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;
- 7) in violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
- 8) in gravi negligenze o malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziati con fondi comunitari e/o nazionali;
- 9) in violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
- 10) in sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. n. 231/2001 e s.m.i., o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del d.l. 4 luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248.

È possibile la partecipazione in "rete" (costituita o costituenda), ma sempre fra soggetti di cui al richiamato Art. 4 del D. L.sg. 117/2017.

Gli operatori dovranno mantenere la stessa compagine anche nella fase di co-progettazione e di attuazione dei servizi programmati.

Nel caso di consorzi, è obbligatorio indicare nella proposta di progetto la/e consorziata/e erogante/i ed i servizi erogati da ciascuna; in caso di partecipazione di R.T.I./A.T.S. o Consorzio, i requisiti sopra indicati devono essere posseduti e autocertificati da ciascun concorrente.

B. Sussistenza di finalità statutarie e/o istituzionali attinenti ai i servizi e alle attività oggetto della presente procedura, desumibili dall'atto costitutivo, dallo Statuto o da analoga documentazione istituzionale prevista dalla specifica disciplina vigente in relazione alla natura del soggetto proponente, come disposto dal presente Avviso;

È escluso il ricorso all'istituto dell'avvalimento.

Il richiedente dovrà inoltre dichiarare:

- 1) di essere a conoscenza che, nel caso del finanziamento, l'Ente (SPA) si riserva di attivare i controlli sulla veridicità delle informazioni fornite;
- 2) di essere consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n.445;
- 3) di aver letto e di accettare le condizioni individuate nell'avviso pubblico e pertanto di impegnarsi a rispettarle.

8. CONTROLLO E GOVERNANCE

Il Comune di Cirò Marina, in quanto Capofila di Soggetto Proponente Associato (SPA) svolgerà una funzione di coordinamento operativo.

Tale attività ha lo scopo principale di verificare la corretta esecuzione del progetto e la sua complementarità con i servizi resi attraverso altre fonti di finanziamento di cui è beneficiario l'ATS di appartenenza.

Per l'espletamento di tali attività il Comune di Cirò Marina potrà avvalersi di professionalità esterne debitamente individuate alle quali affidare l'attività di monitoraggio per l'attuazione degli interventi, ove ritenuto necessario.

9. RISORSE FINANZIARIE E AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE

Lo stanziamento complessivo previsto per la realizzazione del progetto è stabilito in **€ di cui € 500.000 a titolo di quota fissa + € 423.880,00** (di cui Cirò marina abitanti 14.127, Strongoli abitanti 6162, Pallagorio abitanti 905) **a titolo di quota variabile IVA inclusa**, finanziati mediante l'intervento "P.Art.E.C.I.P.O." Programmi Articolati e Coordinati in Periferie Organizzate, a valere sulle risorse del PR CALABRIA FESR FSE+ 2021-2027 - Obiettivo Specifico ESO4.12. "Promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini (FSE+)" - Azione 4.1.1 "Misure volte a promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini" – Settore di intervento "163".

Il quadro economico definitivo sarà sviluppato in modo dettagliato in sede di co-progettazione in ragione della quota di compartecipazione che l'ETS investirà per la realizzazione del progetto.

Saranno ammissibili le spese sostenute esclusivamente per la realizzazione del progetto relative alle attività, di cui al precedente articolo 6 punto 6.1.

10. DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Le attività avranno una durata complessiva massima di 36 mesi **decorrenti dalla data di avvio**, salvo proroga di ulteriori 24, previa valutazione degli esiti di progetto e verifica di copertura finanziaria da parte della Regione Calabria.

Le attività e gli interventi da svolgersi si distribuiranno nell'arco della durata indicata anche in relazione agli obiettivi posti dall'ente procedente, dei risultati attesi, nonché degli impegni e delle attività richieste nel presente Avviso.

L'Amministrazione si riserva, in qualsiasi momento:

- di chiedere al soggetto Partner la ripresa del Tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e/o alla rimodulazione delle tipologie e modalità di intervento alla luce di sopraggiunte e motivate necessità di modifiche e integrazioni del progetto, fermo restando il

divieto di modifiche sostanziali dello stesso, e purché funzionali alle finalità di interesse generale;

- di disporre la cessazione degli interventi e delle attività, sempre a fronte di sopravvenute disposizioni regionali, in tal caso all'Ente non verrà riconosciuto alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento.

Il Partner sarà tenuto a rispettare le vigenti disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e, pertanto, a comunicare il conto corrente bancario o postale, appositamente dedicato, anche se non in via esclusiva, su cui saranno registrati tutti i movimenti finanziari afferenti il progetto, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto e ogni eventuale variazione dei suindicati dati.

L'Amministrazione si riserva di revocare in tutto o in parte il contributo, a suo insindacabile giudizio e comunque nel rispetto del principio di proporzionalità per inesatta/incompleta esecuzione del servizio, per tutte le altre cause previste dal Codice Civile.

11. SPESE AMMISSIBILI E MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

Il Beneficiario agisce senza alcuno scopo di lucro per garantire nel limite del finanziamento Regionale e di quella propria, l'adequatezza e la sostenibilità della risposta ai bisogni sociali.

Le spese sono ammissibili dal giorno successivo alla data di sottoscrizione della convenzione.

Le spese sostenute oltre il termine di cui all'art. 10 del presente avviso non saranno ritenute ammissibili, salvo prolungamento del rapporto per come previsto dallo stesso articolo.

In linea di principio le spese per essere ammissibili dovranno:

- essere pertinenti e imputabili, direttamente o indirettamente, al progetto, secondo quanto indicato nel progetto stesso e previsto dal presente Avviso (non sono quindi ammissibili le spese per "imprevisti");
- essere associate al CUP di progetto, che sarà fornito dalla Regione Calabria;
- essere riferite temporalmente al periodo di attuazione del progetto a far data dalla data dalla sottoscrizione dell'atto di convezione;
- essere reali ed effettivamente sostenute, ovvero effettivamente pagate per la realizzazione del progetto;
- essere legittime, cioè, sostenute in conformità alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali (ed in particolare nel rispetto delle norme comunitarie in materia di pubblicità, aiuti di Stato, appalti pubblici, delle norme ambientali, dei requisiti di pari opportunità e non discriminazione);
- essere giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente e sostenute da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente;
- non essere finanziate più volte, attraverso altri programmi nazionali o comunitari o attraverso altri periodi di programmazione.

11.1 TIPOLOGIE DI SPESE AMMISSIBILI, QUALI COSTI DIRETTI

Possono rientrare tra le tipologie di spese ammissibili, quali costi diretti:

1. costi relativi alle risorse umane che partecipano operativamente al progetto o realizzino attività amministrative e di supporto, determinate proporzionalmente al tempo trascorso sul progetto;
2. costi di comunicazione e sensibilizzazione utili alla promozione della rete locale;
3. spese di trasporto nell'ambito delle attività di sostegno socio-educativo extra scuola;

4. costi di viaggio e di soggiorno per il personale o altre persone che partecipano alle attività del progetto e il cui viaggio è necessario per l'attuazione del progetto;
5. spese per affitto o per altre forme di collocazione dei destinatari nelle abitazioni;
6. costi per i materiali di consumo, delle forniture, delle utenze e di eventuali spese accessorie utilizzati esclusivamente, ai fini diretti ed operativi del progetto. Qualora non siano esclusivamente imputabili al progetto sono da computare tra i costi indiretti;
7. costi per l'acquisto di beni (materiale didattico, indumenti sportivi, ecc.) e servizi (supporto scolastico, frequenza corsi di formazione, anche artistica, frequenza scuole sportive, ecc) destinati e/o consegnati ai gruppi destinatari, in particolare dei minorenni, posto che possano essere considerati di prima necessità per il percorso di assistenza individualizzato e rispondano ai principi di ragionevolezza della spesa;
8. impianti, macchinari e attrezzature solo se strettamente connessi alle attività del Progetto (flessibilità quota FESR);
9. imposta di registro, ove ricorra;
10. spese per garanzie fornite da una banca, da una società di assicurazione o da altri istituti finanziari, ove ricorra;
11. altri costi direttamente correlati alle attività non menzionati nelle voci sopra esposte, previa valutazione preventiva dell'Amministrazione Regionale relativamente all'eleggibilità;
12. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è ammissibile nei casi e nei limiti previsti dall'articolo 64, paragrafo 1, lettera c), punti da i) a iv), del regolamento (UE) 2021/1060.

Saranno escluse tutte le spese non direttamente riconducibili all'attività progettuale.

Per l'erogazione degli esborsi sostenuti dall'ETS bisognerà presentare con cadenza mensile il riepilogo delle spese oggetto del periodo di rendiconto, allegando i documenti comprovanti la spesa, al quale far seguire l'emissione della fattura contenente i dati forniti dal Comune SPA.

Le spese dichiarate nelle richieste di anticipazione o di saldo dovranno corrispondere alle spese ammissibili ai sensi della normativa comunitaria di riferimento.

12. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

I soggetti interessati a partecipare all'istruttoria della presente manifestazione di co-progettazione dovranno far pervenire, entro 10 giorni dalla pubblicazione sull'Albo pretorio dell'Ente - esclusivamente via PEC all'indirizzo: servizisociali.ciromarina@asmepec.it - la propria manifestazione di interesse, unitamente alla proposta progettuale e agli allegati richiamati nella modulistica facente parte integrante del presente avviso, il tutto firmato digitalmente dal Legale Rappresentante del soggetto partecipante.

All'istanza dovrà essere allegato un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore.

La domanda dovrà riportare la seguente dicitura: **Manifestazione P.Art.E.C.I.P.O.**

L'istanza di manifestazione di interesse completa di ogni sua parte, redatta secondo l'**Allegato A**, in forma di autodichiarazione ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 e firmata dal Legale Rappresentante e dovranno essere prodotti in allegato i seguenti documenti:

- a) copia dello Statuto e dell'atto costitutivo (in caso di partecipazione in raggruppamento, costituito o costituendo, copia dell'atto costitutivo e copia dello Statuto di ciascun componente);
- b) atto costitutivo in originale o copia autenticata del raggruppamento ATS già costituito (solo nel caso di partecipazione in raggruppamento già costituito) ovvero impegno alla costituzione per ATS costituendo;
- c) In assenza di sottoscrizione con firma digitale, copia fotostatica di documento di identità in corso di validità del/dei sottoscrittore/i dell'istanza di partecipazione e della dichiarazione sostitutiva;
- d) Visura della Camerale che attesti la presenza della sede operativa presso il territorio della Regione Calabria;

e) Produzione degli allegati B,C e D;

La proposta dovrà indicare in modo inequivocabile la compartecipazione obbligatoria di cui all'art. 3 del presente Avviso e dovrà allegarsi il quadro economico di progetto di cui all'allegato D;

13.CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ/ESCLUSIONE

Sono considerate inammissibili, e quindi comunque escluse dalla valutazione, le proposte progettuali che non abbiano le caratteristiche minime richieste e, in particolare, le proposte:

- pervenute oltre il termine stabilito dall'art. 12 del presente avviso;
- presentate da soggetti diversi da quelli legittimati o prive dei requisiti di accesso stabiliti dall'art. 3 e 7 dell'Avviso;
- Non rispettino l'obbligo di compartecipazione così come previsto dall'art. 4 del presente Avviso;
- prive degli allegati di cui al presente Avviso;
- presentate o trasmesse secondo modalità differenti da quelle richieste all'art. 10 del presente avviso.

14.CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE

Scaduti i termini di presentazione delle istanze di manifestazione d'interesse, verrà nominata la Commissione che esaminerà preliminarmente la documentazione amministrativa per la verifica dei requisiti. Solo una volta accertata la presenza degli stessi la Commissione procederà alla valutazione dell'elaborato progettuale, attribuendo il punteggio a seguito del quale stilerà la graduatoria finale.

È compito della commissione giudicatrice:

- disporre ammissioni e esclusioni;
- richiedere chiarimenti.

Durante la fase di valutazione dell'elaborato progettuale ogni componente della commissione attribuirà a ciascun criterio un punteggio come da tabella che segue.

Una volta completata la valutazione verrà effettuata la somma fra i punteggi assegnati dai componenti per ciascun criterio diviso il numero dei Commissari ottenendo così un coefficiente medio.

A parità di punteggio finale, verrà scelta la proposta progettuale che avrà ottenuto il maggior punteggio nella valutazione del criterio B e, in caso di ulteriore parità, si procederà mediante sorteggio. Le proposte progettuali che non totalizzino almeno 60 punti rispetto il punteggio massimo di 100, saranno valutate insufficienti e quindi non rispondenti alle finalità del presente Avviso.

CRITERI DI VALUTAZIONE	INDICATORI	RANGE
A. AFFIDABILITÀ DEL SOGGETTO PROPONENTE		0-15
A1. Capacità di gestione del progetto da parte del soggetto proponente	Ruoli, funzioni, capacità, esperienza e qualifiche professionali delle risorse appartenenti al gruppo di lavoro, in funzione alla realizzazione delle attività, al raggiungimento degli obiettivi previsti	0-6

A2. Esperienze pregresse nell'ambito degli interventi e servizi a favore di soggetti fragili.	Esperienza (progetti e servizi certificati). Nel caso di Soggetto proponente in forma associata, il punteggio è calcolato tenendo conto della media degli anni di esperienza di tutti gli Enti partner. Il calcolo delle esperienze annuali è rapportato in mesi. Le esperienze che superano i 9 mesi saranno computate per eccesso ad 1 anno.	0-4
A3. Composizione rete partenariale	Progetti realizzati sotto forma partenariato	0-5
B. CONDIZIONE DI COERENZA, QUALITÀ E EFFICACIA DELL'OPERAZIONE		0-70
B.1 Interventi obbligatori	Presidio fisso nelle aree target che funga da punto di accesso ai servizi del territorio; cabina di regia tra i soggetti attuatori delle azioni; cura degli aspetti comunicativi verso gli abitanti e le connessioni tra le diverse azioni e target di progetto; promozione dell'animazione territoriale; realizzazione di attività previste nel programma di intervento; Equipe professionale che garantisca il collegamento/complementarietà con gli altri servizi e strutture pubbliche: Centri per l'Impegno, Istituti scolastici, Strutture sanitarie, ect;	0-15
B.2 Contesto di riferimento dell'intervento	Descrizione chiara, puntuale e analitica atta a individuare e definire le condizioni di bisogno dell'area/e individuata/e per le azioni di integrazione e della condizione dei destinatari/popolazione target	0-10
B.3 Obiettivi generale e specifici e risultati attesi	Definizione chiara, specifica e misurabile dei risultati attesi in coerenza con gli obiettivi di progetto	0-8
B.4 Definizione delle attività	Attività definite e dettagliate, in corrispondenza con gli obiettivi di progetto	0-8
B.5 Innovazione della proposta progettuale	Definizione delle caratteristiche di innovatività della proposta di intervento	0-5
B.6 Congruità finanziaria	Congruità fra il piano di budget, le attività previste e gli obiettivi	0-14
B.7 Piano di comunicazione	Coerenza ed efficacia dell'azione di comunicazione e diffusione dei risultati del progetto	0-5

B.8 Adeguatazza sistema monitoraggio e valutazione	Definizione degli elementi e metodologie del Sistema di monitoraggio e valutazione	0-5
C. CONTRIBUTO AL MIGLIORAMENTO DEL CONTESTO		0-15
C.2 Compartecipazione tecnico-organizzativa e/o economica-finanziaria	Quota di co-partecipazione per la realizzazione delle attività. Tale co-partecipazione deve imprescindibilmente essere indicata nel budget di Progetto.	0-15

15. TAVOLO DI CO-PROGETTAZIONE

All'esito della valutazione e dell'approvazione con atto dirigenziale della graduatoria di merito, si avvierà la co-progettazione, che avrà durata compatibile con le tempistiche definite dall'Avviso pubblico Regionale avente scadenza il 29.5.2025.

Durante tale arco temporale sarà istituito un apposito tavolo di co-progettazione, che avrà ad oggetto la proposta progettuale valutata positivamente.

La co-progettazione si concluderà con l'elaborazione condivisa del progetto definitivo e del piano economico finanziario che costituiranno parte integrante della Convenzione che verrà stipulata tra l'Amministrazione e il soggetto Partner.

Qualora l'esito del Tavolo di co-progettazione venisse ritenuto insoddisfacente e non rispondente ai bisogni dell'Amministrazione quest'ultima potrà:

- intraprendere un percorso analogo con l'ETS che avrà conseguito il successivo miglior punteggio in elenco;
- revocare l'intera procedura comparativa.

Il risultato definitivo del Tavolo di co-progettazione sarà formalizzato con successivo provvedimento di individuazione e diverrà efficace soltanto dopo l'esito positivo delle verifiche e controlli sui requisiti richiesti per contrattare con la Pubblica Amministrazione.

16. DOCUMENTAZIONE

Tutta la documentazione relativa alla procedura è consultabile ed acquisibile sul sito istituzionale del Comune di Cirò Marina: www.comune.cirromarina.kr.it, sezione "Novità".

Sul sito internet su indicato verranno pubblicati eventuali aggiornamenti ed atti amministrativi inerenti alla presente procedura, con valore di comunicazione legale.

È fatto obbligo, pertanto, agli ETS partecipanti di consultare periodicamente il sito.

17. COSTITUZIONE DEL PARTENARIATO

Al termine della procedura, si procederà alla stipula della convenzione tra l'ETS e l'Amministrazione comunale (SPA) avente ad oggetto la costituzione di un partenariato finalizzato alla collaborazione nella realizzazione del progetto.

Ai sensi del paragrafo n. 3 delle Linee Guida allegate al DM 72/2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, la convenzione disciplinerà gli elementi salienti dell'esecuzione delle attività di progetto quali:

- la durata del partenariato;
- gli impegni comuni e quelli propri di ciascuna parte, incluso il rispetto della disciplina vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- il quadro economico risultante dalle risorse, anche umane, messe a disposizione dagli ETS nel corso del procedimento;
- le eventuali garanzie e le coperture assicurative richieste agli ETS (tenuto conto della rilevanza degli impegni e delle attività di progetto);

- le eventuali sanzioni e le ipotesi di revoca del contributo a fronte di gravi irregolarità o inadempimenti degli ETS;
- i termini e le modalità della rendicontazione delle spese;
- i limiti e le modalità di revisione della convenzione;

18. STIPULA DELLA CONVENZIONE

La convenzione disciplinate i rapporti tra l'Ente Spa e l'ETS verrà stipulata solo a seguito di ammissione al finanziamento progettuale da parte della Regione Calabria.

L'atto sarà redatto in forma di scrittura privata non autenticata e dovrà contenere tutti gli elementi essenziali in termini di servizi, modalità di attuazione, tempi e risorse per come stabiliti nel progetto definitivo e nel quadro economico esecutivo.

In caso di partecipazione alla presente procedura in raggruppamento non ancora costituito, gli ETS dovranno perfezionare l'atto di costituzione dell'Associazione temporanea di scopo (ATS) ai sensi del presente Avviso prima della sottoscrizione della Convenzione.

Qualora l'Ente Attuatore Partner non si presenti per la stipula della convenzione nel giorno stabilito senza giustificato motivo, il Comune potrà procedere alla revoca dell'aggiudicazione con disposizione di assegnazione all'ETS avente il successivo miglior punteggio.

Per ragioni di urgenza il Comune si riserva la facoltà di richiedere all'Ente Attuatore Partner di avviare le attività previste nel progetto definitivo, anche nelle more della stipula della suddetta convenzione.

19. PUBBLICITÀ E OBBLIGHI DELL'AMMINISTRAZIONE

Tutte le informazioni sul presente Avviso possono essere richieste, entro 5 giorni dal termine finale della presente procedura, all'ufficio servizi sociali del comune di Cirò Marina alla mail : servizisociali@comune.ciomarina.kr.it

Il presente Avviso ed i relativi allegati sono integralmente disponibili sul sito istituzionale www.comune.ciomarina.kr.it, sezione "Novità".

Si provvederà a pubblicare sul sito istituzionale l'esito della presente procedura di selezione, ritenendo con ciò assolti tutti gli obblighi di comunicazione ai partecipanti.

L'Avviso non determina alcun vincolo per l'Ente comunale, che si riserva la possibilità di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il presente procedimento, senza che i partecipanti possano vantare alcuna pretesa, ovvero di procedere anche in presenza di un'unica istanza di partecipazione.

20. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679, il Comune di Cirò Marina con sede in P.zza Kennedy n. 1, in qualità di " Titolare " del trattamento dei dati personali, è tenuto a fornire le informazioni riguardanti l'utilizzo dei dati personali che lo riguardano al fine di assicurarne la correttezza, liceità, trasparenza e tutela della sua riservatezza e dei suoi diritti.

Ai sensi degli articoli 13 del Regolamento Europeo n.2016/679, il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Cirò Marina, rappresentato dal Sindaco pro-tempore, con sede in P.zza Kennedy n. 1 PEC comune.ciomarina@asmepec.it .

21. Responsabile del trattamento dei dati

Il Responsabile del trattamento dei dati è la d.ssa Ferrari Maria Natalina, Responsabile del Settore Area Servizi alla Persona del Comune di Cirò Marina, ai sensi dell'art.28 del Regolamento UE 679/2016, dell'art.18 del D.Lgs. n. 51/2018 e del vigente Regolamento UE 2016/679, giusto decreto n.11 del 27.11.2024.

22. Responsabile del procedimento -INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

Il responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n.241/90, è il/la Dott./Dott.ssa Nigro Maria Carmela e-mail servizisociali@comune.ciomarina.kr.it;

Il diritto di accesso agli atti e documenti del procedimento oggetto del presente Avviso può essere esercitato, mediante richiesta scritta motivata al responsabile del procedimento anche attraverso

l'indirizzo di posta elettronica servizisociali.ciromarina@asmepec.it;

23. FORME DI TUTELA GIURISDIZIONALE

I soggetti interessati potranno presentare ricorso giurisdizionale nei modi e termini di legge avverso l'avviso ed i provvedimenti attuativi, relativi al procedimento di concessione del contributo.

Il foro competente è il Foro di Crotone.

24. RINVIO

Per quanto non esplicitato dal presente Avviso, si rinvia all'Avviso Regionale, alla normativa, agli atti amministrativi citati in premessa, ed alle disposizioni vigenti.

Cirò Marina lì, 07.05.2025

La Responsabile del Procedimento

d.ssa Nigro Maria Carmela



Il Responsabile di Area

d.ssa Ferrari Maria Natalina

